

quale vita?



Può capitare che la favola rispecchi, più di quanto si pensi, la vita di molti di noi. Ci si abitua talmente tanto a vivere come polli che ci si dimentica dell'aquila che c'è in ognuno. A forza di nascondersi nel gruppo, di essere gregge, di far quello che fanno tutti, si finisce per soffocare la nostra parte migliore, adattandoci a razzolare per terra come tanti polli, invece che volare alti. Ma c'è anche il rovescio della medaglia. Può capitare che dei polli si credano aquile, sopravvalutando se stessi e il proprio operato, dando così ugualmente il peggio di sé. Sono entrambi atteggiamenti molto deleteri, che non ci fanno crescere. Tra le cose più difficili da imparare nella vita c'è infatti proprio quella di essere semplicemente se stessi, dando il meglio di ciò che si è capaci, senza sottovalutarsi o sopravvalutarsi.

L'aquila che si credeva un pollo

«Un uomo trovò un uovo d'aquila e lo mise nel nido di una gallina. L'aquilotto nacque insieme alla covata di pulcini e crebbe con loro. Per tutta la sua vita l'aquila fece ciò che facevano i polli, credendo di essere un pollo. Razzolava in cerca di vermi e insetti. Chiocciava e faceva coccodè. E agitava le ali alzandosi di poco da terra come i polli. Dopo tutto è così che vola una gallina, no?»

Gli anni passarono e l'aquila divenne molto vecchia. Un giorno vide molto alto sopra di lei nel cielo limpido un magnifico uccello, che fluttuava maestoso e pieno di grazia, tra le forti correnti dei venti, e che batteva solo di tanto in tanto le sue possenti ali dorate.

La vecchia aquila lo osservò piena di reverenziale timore. «Chi è quello?», chiese al suo vicino. «È l'aquila, la regina degli uccelli», rispose il vicino. «Ma non ci pensare. Tu ed io siamo diversi da lei».

Così l'aquila non ci pensò più. Morì pensando di essere una gallina».

(A. De Mello, *Il canto degli uccelli*, Paoline, Milano 1986)



Per la riflessione e l'approfondimento

- Qual è la morale della favola dell'aquila e del pollo?
- Cosa s'intende con la frase «liberare l'aquila che c'è in ognuno di noi»?